

Vitalizi, linea dura di Avanzo

«Pronta al voto in presidenza»

La Regione entra in Trentino Riscossioni per procedere ai pignoramenti

TRENTO In ufficio di presidenza del consiglio regionale, oggi è il giorno del *reddé rationem*. Dopo lo smarcamento dei consiglieri Svp Thomas Widmann e Veronika Stirner Brantsch sulla riscossione coatta dei vitalizi non restituiti e i tentennamenti del consigliere di Forza Italia Giacomo Bezzi, la presidente Chiara Avanzo cercherà di riportare l'ufficio su una linea comune. «Ma se non dovesse essere possibile — fa sapere —, sono pronta ad andare al voto». Sulla carta, i rapporti di forza interni all'ufficio di presidenza dovrebbero essere di quattro a tre, contando il voto doppio della presidente in caso di parità. Pietro Degodenz (Upt) e Florian Mussner (Svp), salvo sorprese, dovrebbero infatti confermare la linea della riscossione coatta.

Per passare dalle parole ai fatti, manca solo la firma della convenzione con Trentino Riscossioni. Nella seduta di lunedì, infatti, la giunta provinciale trentina ha dato il via libera alla vendita alla Regione di 1.330 azioni di Trentino Riscossioni. Economicamente, sono solo 3.316 euro, ma rendono formalmente la Regione socia di Trentino Riscossioni e le consentono, di conseguenza, di sottoscrivere la convenzione che permetterà alla società di riscuotere coattivamente quanto dovuto e non versato dagli ex consiglieri che si rifiutano di restituire parte delle proprie «liquidazioni d'oro» così come previsto dalla legge approvata lo scorso anno. «L'ingresso della società anche della Regione — spiega Avanzo —, dopo che vi era già entrato il consiglio attraverso l'ufficio di presidenza, era necessario perché solo la Regione ha lo status giuridico che permette di procedere a un eventuale secondo grado di giudizio». In altre parole, per far fronte al probabile secondo grado che si terrà in merito ai ricorsi presentati dagli ex consiglieri, serviva che la Regione facesse il suo ingresso in Trentino Riscossioni.

Ora, per la convenzione, manca solo che l'ufficio di presidenza ritrovi la sua unità. «Ho letto



Determinata Chiara Avanzo auspica di ritrovare l'unanimità sulle riscossioni coatte (Rensi)

Rapporti di forza
Se i contrari saranno Widmann, Stirner e Bezzi, verranno messi in minoranza

sulla stampa — commenta Avanzo — della contrarietà dei colleghi Widmann e Stirner. Il mio auspicio è che si possa ritrovare l'unanimità con la quale si era avviato il percorso che porterà alla riscossione. Diversamente, io non cambierei la mia linea e l'ufficio prenderà una decisione a maggioranza».

Complessivamente, la Regione ha recuperato finora 4 milioni di euro — i dati sono aggiornati al 21 settembre — mentre altri 11,6 milioni sono stati recuperati tramite cessione di quote del fondo family. All'appello mancano 5 milioni.

Tristano Scarpetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Europa

Maroni a Bruxelles

«Macroregione alpina Facciamo squadra»

TRENTO La macroregione alpina prende forma, in attesa del suo battesimo ufficiale a gennaio. Il progetto, che riguarda 7 Paesi e 48 Regioni (8 italiane, tra cui le province di Trento e Bolzano), è stato al centro della giornata di ieri a Bruxelles, in un'iniziativa promossa dall'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino nell'ambito degli Open Days, il laboratorio di discussione dei territori organizzato dal Comitato europeo delle Regioni e dalla Commissione Ue.

«Abbiamo presentato agli europarlamentari italiani il progetto della macroregione, con lo sforzo delle otto regioni italiane di fare squadra» ha spiegato Roberto Maroni, governatore della Lombardia e promotore dell'iniziativa. «Pur essendo governati da esponenti politici di partiti diversi — ha proseguito Maroni —, ci siamo impegnati per far sentire una sola voce». L'obiettivo della macroregione, secondo Maroni, è anche avere i fondi «che fino ad ora sono mancati». Tra le priorità, il governatore lombardo ha indicato «le infrastrutture, il sostegno all'economia, alle Pmi, con quelle più in difficoltà nelle zone di montagna, nella connettività e nella tutela dell'ambiente, in particolare investendo nell'energia rinnovabile». «Ognuno di noi — ha concluso — ha delle sue specificità. Ma abbiamo anche tanti territori che hanno le stesse esigenze. Queste sono le priorità che vogliamo attuare con l'aiuto di chi al Parlamento europeo ha voce in capitolo».

«Dobbiamo mettere insieme le strategie, altrimenti rischiamo di impegnarci senza centrare gli obiettivi» ha sottolineato anche Richard Theiner, assessore altoatesino. «L'Europa — ha aggiunto — deve crescere dal basso. Non ha senso se target e politiche ci vengono imposte dall'alto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Odontoiatria, Zeni apre a Kaswalder

«Possiamo trovare un'intesa sul disegno di legge». Borgonovo Re e Degodenz protestano

TRENTO La sanità continua a creare zizzania all'interno della maggioranza di centrosinistra autonomista. Ieri in quarta commissione la tensione è tornata alta quando è ripreso l'esame del disegno di legge dell'autonomista Walter Kaswalder per la «modifica della disciplina dell'assistenza odontoiatrica», finalizzato a aumentare il ricorso all'assistenza indiretta e a potenziare la prevenzione. A scaldare gli animi ha pensato subito Claudio Civettini (Civica trentina), secondo cui la proposta di Kaswalder sarebbe «l'esatta co-

Patt
Le risorse non sono rivolte alla prevenzione

pia di un suo provvedimento della scorsa legislatura», che ha abbandonato la seduta per protesta. Zeni ha proposto di sospendere l'esame del testo per «lavorare insieme al proponente e all'Ordine degli odontoiatri per concordare modifiche che permettano di mantenere l'obiettivo dell'intervento». Kaswalder ha perorato soprattutto la causa «dei più piccoli: i dati evidenziano che il 93% delle risorse erogate dalla Provincia non vanno in questa direzione». Kaswalder ha ringraziato l'assessore e ha suggerito un maggiore controllo sul-



Assessore
Luca Zeni, nuovo assessore alla salute

le risorse erogate; poi ha richiamato l'attenzione sui «materiali usati presso gli studi convenzionati che risulta siano troppo scadenti e di scarsa

qualità». La maggioranza ha avuto un sussulto. Secondol' ex assessora Donata Borgonovo Re, che aveva già criticato in passato il disegno di legge Kaswalder, «si tratta di un'accusa molto grave e forse troppo generalizzata». Si è dissociato anche Pietro Degodenz (Upt), osservando che «in tutto il mondo i prodotti sono gli stessi». L'opposizione ha apprezzato il comportamento di Zeni e Kaswalder, sia con Cia (Civica trentina) sia con Walter Viola (Progetto Trentino). La quarta commissione ha anche discusso il disegno di legge Puggati sui servizi a favore dei minori in materia di servizi sociali. Zeni ha espresso apprezzamento dichiarando che esiste «un margine di confronto positivo».

R. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bando

Il Comune di Ala cerca personale
«Sei assunzioni per i senza lavoro»

TRENTO Un geometra, un ragioniere, un assistente bibliotecario, uno nel settore turistico-sportivo, due operai comunali. È il personale qualificato di cui è alla ricerca per il 2016 il Comune di Ala, che vuole premiare chi si trova senza un impiego. Il bando predisposto dall'Agenzia del lavoro sarà pronto in un paio di settimane. Potranno aderire le persone iscritte alle liste di mobilità o disoccupazione della sezione circoscrizionale della Vallagarina. L'impegno sarà di 36 ore settimanali. «Come giunta comunale abbiamo voluto pensare alle persone ferme da mesi o anni, professionisti che con la crisi si sono trovati senza lavoro» spiega il sindaco Claudio Soini.

Camera

Dellai, prospettiva europea irrinunciabile
«Si al cantiere democratico con il Pd»

TRENTO «La prospettiva europea costituisce una vocazione irrinunciabile e irreversibile per il nostro Paese. Chi lavora contro di essa lavora contro il Paese e il suo futuro. Riformismo nelle istituzioni nazionali ed europee, riformismo sociale, riforma della politica e dei meccanismi della rappresentanza: anche in questo senso tutto si lega o tutto si sfalda. Noi lavoriamo per la prima di queste ipotesi, sostenendo il governo e preparando un cantiere democratico popolare che concorra a proiettare nel futuro un centro sinistra unito, moderno e plurale».



Lo ha detto Lorenzo Dellai, presidente del gruppo per l'Italia-Centro Democratico alla Camera, durante l'approvazione della risoluzione di maggioranza relativa al prossimo Consiglio europeo di oggi e domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unioni civili

Tonini (Pd): discussione aperta con Ncd
«Se non si trova l'accordo, voti diversi»

TRENTO La discussione sulle unioni civili è ancora aperta. «In Parlamento tutto è sempre aperto fino al voto finale. L'importante per noi è fare una legge avanzata che riconosca quello che ci ha chiesto la Corte costituzionale», dice il senatore del Pd Giorgio Tonini in un'intervista alla Stampa. Tra Pd e Ncd ci sono idee diverse. «Ncd dissente sulla stepchild adoption, così come su alcuni diritti sociali, tipo la reversibilità o gli sgravi fiscali, che per noi sono punti acquisiti. Ma questa loro contrarietà non è una novità: noi siamo di centrosinistra, loro di centrodestra, mi pare evidente che su alcune



questioni ci siano opinioni diverse». «Abbiamo sempre concordato sul fatto che questa non è materia di governo ma parlamentare. Non mi sembrerebbe un dramma se, su un punto, tra due partiti così diversi, ci fosse un voto diverso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento - Via Degasperis n. 79 - 38123 Trento

ESTRATTO BANDO DI GARA

Quest'Azienda ha indetto procedura aperta per l'affidamento della fornitura, suddivisa in n. 12 lotti, di RETI CHIRURGICHE SINTETICHE E BIOLOGICHE occorrenti alle strutture sanitarie dell'APSS. Importo annuo a base d'asta €. 366.878,00, oltre IVA. Importo intero periodo contrattuale (anni 2 + eventuale rinnovo anni 2) €. 1.467.512,00, oltre IVA. La gara sarà esposita ai sensi dell'art. 55, comma 5 del DLgs 163/2006 e aggiudicata ai sensi dell'art. 83, co.1, dello stesso Decreto. Le offerte, indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'APSS, Via Degasperis, 79 - Trento, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 09/11/2015, termine perentorio. La documentazione di gara è accessibile all'indirizzo Internet www.apss.tn.it sezione "Bandi di gara". Per informazioni scrivere al Servizio procedure di gara e contratti alla pec: servizio.gare@pec.apss.tn.it. Bando inviato alla GUUE il 24/09/2015.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO PROCEDURE DI GARA E CONTRATTI
dot. Luciano Bocchi